

Data	Testata	Edizione	Pagina
13.08.2015	Gazzetta del sud	CZ	25

Sorbo San Basile

Centrale a biomassa Si attende la sentenza

Il Tar Calabria si deve ancora pronunciare ma la Chiarella è fiduciosa

Carmine Mustari
SORBO SAN BASILE

Ancora attesa per il comitato del "No alla centrale a biomassa di Sorbo San Basile, il Tar Calabria, infatti, non ha ancora resa pubblica la sentenza definitiva sulla questione della centrale anche se i legali dello stesso comitato e il presidente Gioconda Chiarella si esprimono con fiducia sulla possibile risoluzione definitiva a favore delle richieste inoltrate dallo stesso comitato, ovvero quello di impedire definitivamente la costruzione della centrale in località Piano di Moggio nel comune di sorbo San Basile e quasi a ridosso del perimetro del Parco.

Portavoce del comitato il presidente Gioconda Chiarella, la quale si inoltra in una descrizione degli ultimi eventi legati alla fantomatica centrale a biomassa.

«Gli ultimi sviluppi sulla centrale – dichiara la Chiarella – hanno preso una direzione più o meno univoca, lo dimostra la nomina da parte del Tar Calabria di un Ctu (Consulente tecnico d'ufficio *ndc*), disposizione del Tar che nasce in seguito all'ultima udienza tenutasi nel lontano 23 maggio 2014, quando in quella sede e per l'occasione si erano discusse le motivazioni delle due controparti. Da una parte i legali del Comitato "No alla centrale a biomassa di Sorbo San Basile", ovvero Angelo Calzone del Wwf, e Marcello Nardi del Forum Ambientalista Calabria». Ri-

tornando sulla questione e alle successive fasi della querelle giudiziaria nei vari passaggi del dibattito in aula nei locali del Tar, l'avvocato Marcello Nardi riferiva come nella concessione delle delibere per la costruzione della centrale non si era tenuto conto di alcuni dati essenziali.

Il secondo legale in forza al comitato, ovvero Angelo Calzone, rammentava la non trascurabile presenza di una centrale la dove esistono produzioni agricole di nicchia, che si fregiano di essere inserite nelle liste delle sigle Dop e Igp.

«Sono soddisfatta – chiosa la Chiarella – ora mi attendo che i nuovi amministratori di Sorbo San Basile e Taverna e non solo anche quelli di enti sovracomunali diano un nuovo messaggio in direzione della tutela dell'ambiente». ◀

Secondo i legali, la struttura non sarà costruita in località Piano di Moggio a ridosso del Parco



Gioconda Chiarella. È presidente del comitato anti-centrale a biomassa